

CLIENTE	<b>NEXTAM PARTNERS</b>	TESTATA	<b>Adnkronos</b>	DATA	<b>24 febbraio 2017</b>
---------	------------------------	---------	------------------	------	-------------------------



**RISPARMIO: NEXTAM E MUZINICH, FONDI DI CREDITI BANCARI BUONA OPPORTUNITÀ** = 'Offrono rendimenti attraenti con una volatilità contenuta nel lungo periodo

Milano, 24 feb. (AdnKronos) Nell'attuale contesto di mercato e di tassi di interesse, i rendimenti obbligazionari di un tempo sono sempre più difficili da ottenere con determinati portafogli e strade di investimento alternative come quelli offerte dai 'fondi Loan bancari in grado di offrire rendimenti attraenti con una volatilità contenuta nel lungo periodo, possono essere interessanti. Trattandosi di strumenti illiquidi, però, vanno considerati nella giusta proporzione all'interno dei portafogli. È l'argomento affrontato dal seminario dedicato alle opportunità dei 'fondi di crediti bancari organizzato da Nextam Partners, società indipendente di gestione patrimoniale guidata da Carlo Gentili, e da Muzinich, boutique internazionale attiva nella gestione patrimoniale e specializzata in investimenti in Public e Private Corporate Credit. Gentili sostiene che ormai sia necessario «rivedere i portafogli e assumere soluzione di investimento alternative. Oggi per ottenere un rendimento lordo dell'1% è necessario investire a 5 anni in Italia e a 30 anni in Germania, a differenza di cinque anni fa quando bastavano 3 mesi in Italia e 6 anni in Germania. La prospettiva non cambia se si guarda al segmento societario dove, chi punta a rendimenti superiori all'1% deve spostarsi su asset a maggiore rischio, ovvero con rating inferiore, oppure assumere un rischio ulteriore come quello di cambio». (segue) (Sef/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 24-FEB-17 19:20 NNNN

**RISPARMIO: NEXTAM E MUZINICH, FONDI DI CREDITI BANCARI BUONA OPPORTUNITÀ (2)** = 'tassi di insolvenza attesi dovrebbero rimanere contenuti

(AdnKronos) L'intervento delle banche centrali e la ricerca di rendimento degli investitori hanno spinto le valutazioni dell'obbligazionario quotato a livelli molto elevati, determinando minori rendimenti attesi e maggiori rischi di correzioni. Il seminario ha fatto emergere come i mercati obbligazionari quotati europei presentino oggi rendimenti ancora minori rispetto a quelli statunitensi, per investire nei quali bisogna sostenere onerosi costi di copertura del cambio. Secondo Sam McGairl, gestore dei fondi European Syndicated Loans di Muzinich, «le promesse di European Syndicated Loans sono in linea con le prospettive di mercato che mostrano una politica accomodante della Bce - nonostante l'aumento delle aspettative d'inflazione - e un'economia europea con un costante trend di crescita moderata, con livelli di spread che restano interessanti rispetto ad altre asset class obbligazionarie in un contesto di bassi rendimenti. Inoltre i fondamentali del corporate credit nel complesso si confermano solidi e i tassi di insolvenza attesi dovrebbero rimanere contenuti». (Sef/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 24-FEB-17 19:20 NNNN